Gas, bucati Nord Stream 1 e 2. Incidente o sabotaggio?



Fuga di gas dagli impianti Nord Stream 1 e 2. Incidente o sabotaggio?

Che cosa sia successo nessuno è ancora in grado di dirlo, ma la situazione impone la massima cautela: durante la scorsa notte, sono state individuate delle fughe di gas nel Mar Baltico che hanno interessato i due ormai celebri gasdotti **Nord Stream 1 e 2**.

Per la precisione, il fatto è stato rilevato nella zona economica esclusiva della Danimarca, nell'area di Sud Est dell'isola di Bornholm.

Secondo la Stralsund Mining Authority, responsabile della sicurezza tecnica in Germania, il gasdotto Nord Stream 2 si trova a una profondità di 70 metri e le altre due linee Nord Stream 1 a una profondità di circa 88 metri. E' molto raro,

hanno spiegato i danesi, che si verifichino incidenti del genere per puro caso.

Cali di pressione improvvisi ed intensi (da 105 a 7 bar) hanno subito insospettito i tecnici che gestiscono queste due mastodontiche infrastrutture energetiche ormai al centro da mesi della guerra tra Russia, Ucraina, Paesi europei e Stati Uniti.

Anche se il Nord Stream 2 non è mai entrato in funzione (ma è pronto da tempo) al suo interno comunque c'è gas naturale.

Bucati i gasdotti, si alza la tensione tra Berlino e Mosca

"*Deve esserci un buco da qualche parte*", ha detto alla Deutsche Presse-Agentur il portavoce dell'operatore del gasdotto, Nord Stream 2 Ag, **Ulrich Lissek**, "*solo che nessuno sa dove, ma potrebbe essere che del gas stia fuoriuscendo in mare*".

Informati subito dell'accaduti i Governi di Germania, Danimarca, Svezia, Finlandia e Russia.

L'agenzia di stampa russa Ria Novosti ha riportato il commento dell'operatore del gasdotto Nord Stream Ag, secondo cui: "*I danni avvenuti nello stesso giorno contemporaneamente su tre linee di sistema dei gasdotti offshore del sistema Nord Stream non hanno precedenti*". Il Cremlino ha inoltre dichiarato di non escludere il **sabotaggio**.

Danimarca e Svezia in allerta

Copenaghen ha annunciato di aver alzato il livello di allerta per tutte le sue infrastrutture energetiche.

Secondo quanto riportato dall'Agi, l'osservatorio sismico svedese ha rivelato ***"due forti esplosion***i" nelle acque nei

pressi del tratto del gasdotto Nord Stream interessato da perdite. Lo riferisce la televisione nazionale svedese Stv.

“*Non c’è dubbio che si tratti di esplosioni*“, ha dichiarato all’emittente **Bjorn Lund**, docente di sismologia e direttore della rete sismica nazionale svedese, “*si vede chiaramente come le onde rimbalzino dal fondo alla superficie. Non c’è dubbio che sia stato uno scoppio*“. Una delle esplosioni, aggiunge Stv, ha avuto una magnitudo di 2,3 ed è stata registrata in ben 30 stazioni di misurazione nel Sud della Svezia.

Si impenna di nuovo il prezzo del gas

Nel frattempo, il **prezzo del gas** sul marketplace Ttf di Amsterdam è subito schizzato alle stelle, con un incremento preoccupante del **+10% a oltre 191 euro MWh** (dopo aver toccato il picco di 194 euro MWh).

La Polonia anche parla di sabotaggio, ma l’ipotesi avanzata da Varsavia è che la Russia sia pienamente coinvolta. Le Autorità tedesche e danesi non vogliono fare nomi, ma hanno commentato che solo un “attore statale” è in grado di compiere azioni di sabotaggio tecnicamente così complesse. Anche qui, indirettamente, si punta il dito su Mosca.

https://www.key4biz.it/gas-bucati-nord-stream-1-e-2-incidente-o-sabotaggio/417414/